Istituto Immacolata Concezione

IC 1913

VADEMECUM PER IL RIENTRO A SCUOLA SCUOLA PRIMARIA

- 2 Premesse
- Pre-condizioni e regole
- 4 II gruppo classe
- 6 Momenti della giornata
- 9 Spazi ed igiene
- 12 Gestione casi sospetti e quarantena
- Corresponsabilità scuola famiglia
- Normative di riferimento

Premesse 2

Questo Vademecum intende presentare nel dettaglio l'organizzazione della Scuola Primaria e le modalità di adeguamento a tutta la normativa specifica formulata per le Scuole, per organizzare l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza.

La prossima riapertura richiederà l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto delle prescrizioni sanitarie, senza dimenticare l'importanza della qualità pedagogica delle relazioni.

Come indicato dalle Linee Guida per la Scuola "L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni" (Ministero dell'Istruzione - Piano Scuola 2020/2021 - 26 giugno 2020). Tutte le nuove misure per la prevenzione della diffusione del contagio verranno pertanto inserite nella normale routine della giornata scolastica in modo che, serenamente, ciascun alunno possa apprendere e interiorizzare tutte le azioni e le esperienze utili alla tutela della salute e al benessere scolastico.

È indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate, da mettere in atto nel contesto scolastico, sarà indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'Istituto Immacolata Concezione ha messo in atto, in poco tempo, un grande sforzo organizzativo con la forte volontà di "restituire" la Scuola ai bambini come luogo dove relazionarsi, sperimentare e crescere insieme a compagni e insegnanti.

Condizioni per l'ingresso a scuola

Il requisito per la presenza a scuola dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ✓ assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a
 37.5°C
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni
 precedenti il rientro a scuola
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Coloro che presentino sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovranno restare a casa.

Si sollecita la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In ogni caso, <u>al momento dell'ingresso, a tutti gli alunni verrà rilevata la</u> temperatura con un termoscanner.

<u>In presenza di temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'alunno non potrà</u> entrare in Istituto.

Le regole per prevenire la diffusione del contagio

I principi cardine per la tutela della salute e la prevenzione della diffusione del contagio sono:

- -distanziamento sociale (distanza interpersonale di 1 metro)
- -utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherina)
- -igiene delle mani e sanificazione degli ambienti
- -stabilità dei gruppi classe
- -aerazione frequente dei locali

Come dichiarato dal Comitato Tecnico Scientifico (documento del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti) il distanziamento fisico rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio.

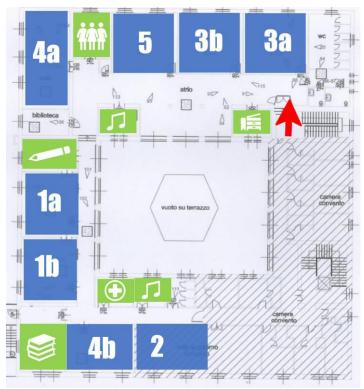
Per garantire il rispetto della normativa, la Scuola ha provveduto a:

- sdoppiamento delle classi più numerose (a seconda dell'ampiezza della classe, ogni aula disponibile ospiterà fino ad un massimo di 17/18 bambini)
- ingressi e uscite scaglionati
- pranzo in refettorio con organizzazione di due turni mensa per garantire il distanziamento di 1 m. tra gli alunni
- gioco all'aperto in zone separate e ben identificate

Le classi di Scuola Primaria saranno 8:

CLASSE	N° ALUNNI
I/ A	13
IV B	11
^	6
III∧ A	15
III∧ B	15
IV^ A	17
IV^ B	15
V۸	16

Disposizione delle classi:



Organizzazione giornata scolastica:

ATTIVITA'	INIZIO	FINE	DURATA
INGRESSO SCAGLIONATO	8:00	8:20	20'
1° ORA	8:20	9:05	45'
2° ORA	9:05	9:50	45'
RICREAZIONE	9:50	10:10	20'
3° ORA	10:10	10:55	45'
4° ORA	10:55	11:40	45'
5° ORA	11:40	12:25	45'
MENSA 1° TURNO	12:25	13:05	40'
TEMPO SCUOLA 1º TURNO	13:05	13:40	35'
TEMPO SCUOLA 2º TURNO	12:25	13:15	50'
MENSA 2° TURNO	13:15	13:40	25'
INTERVALLO	13:40	14:20	40'
6° ORA	14:20	15:05	45'
7° ORA	15:05	15:50	45'
USCITA SCAGLIONATA	15:50	16:10	20'

Il tempo disponibile tra il termine del l° turno mensa e il momento dell'intervallo post pranzo, così come il periodo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni della mattinata e l'inizio del ll° turno mensa, saranno gestiti dall'insegnante come tempo scuola da impiegare in varie attività guidate e complementari al lavoro didattico.

Momenti della giornata

6

Ingresso e uscita

Come richiesto dalle Linee Guida per la Scuola, gli ingressi e le uscite saranno ad orari scaglionati per evitare l' assembramento dei bambini e degli adulti in prossimità dell'Istituto.

Nei momenti di ingresso e uscita i genitori non potranno entrare in Istituto, ma attenderanno all'esterno.

In ingresso, il personale scolastico accoglierà i bambini sul portone principale o in prossimità del passo carraio; terminato il protocollo di entrata (rilevazione della temperatura e sanificazione delle mani), i bambini troveranno le loro insegnanti ad aspettarli, in atrio o in cortile.

Un'apposita segnaletica verticale e orizzontale aiuterà i bambini ad orientarsi e individuare facilmente il percorso da seguire e la posizione da rispettare per formare la fila, prima di salire al piano delle classi.

Il genitore o l'adulto accompagnatore si fermerà all'esterno, in prossimità dell'entrata, finché il bambino non avrà superato il termoscanner; in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C, infatti, il bambino verrà riaffidato al genitore, si provvederà ad una nuova misurazione e, qualora venga confermato il superamento della soglia accettabile, dovrà tornare a casa.

Fasce orarie per l'ingresso saranno due:

FASCIA ORARIA	INGRESSO	CLASSI
8.00 - 8.10	PORTONE PRINCIPALE	$III \lor A - III \lor B - I \lor \lor B - \lor \lor$
	PASSO CARRAIO	∧ A - ∧ B - ∧
8.10 - 8.20	PORTONE PRINCIPALE	IV^ A

Al momento dell'uscita gli adulti attenderanno fuori dalla scuola (sul marciapiede antistante la scuola per l'uscita dal portone principale o nel cortile nei posti assegnati come da cartellonistica per le uscite dal passo carraio) i bambini, che verranno accompagnati all'esterno dalle insegnanti di classe.
Gli alunni usciranno da scuola in due fasce orarie:

FASCIA ORARIA	USCITA	CLASSI
15.50 - 16.00	PORTONE PRINCIPALE	V۸
	PASSO CARRAIO	III∧ A - III∧ B - IV∧ B
16.00 - 16.10	PORTONE PRINCIPALE	IV^ A
	PASSO CARRAIO	^ A - ^ B - ^

Si raccomanda la puntualità e il rigoroso rispetto degli orari di ingresso e uscita per facilitare il momento di apertura e chiusura della giornata scolastica.

Si chiede la collaborazione di tutti gli adulti affinché nessuno si trattenga davanti alla scuola o in prossimità del cortile più del tempo strettamente necessario al ritiro del/della proprio/a bambino/a.

La suddetta organizzazione è quella ordinaria per l'anno scolastico; per la prima settimana fare riferimento a quanto già comunicato relativamente alla pianificazione dei primi giorni di scuola.

Organizzazione del Doposcuola

Il servizio di doposcuola verrà garantito nelle giornate di mercoledì e venerdì, dalle 14.20 alle 15.50.

Il doposcuola sarà dedicato principalmente allo svolgimento dei compiti o al completamento di attività che non sono state terminate durante le lezioni della giornata.

<u>I bambini iscritti al doposcuola verranno suddivisi in piccoli gruppi</u> e affidati ad un'insegnante.

I bambini appartenenti alla stessa classe verranno inseriti nello stesso gruppo; qualora il numero di alunni di una stessa classe fosse troppo esiguo, verranno uniti bambini della stessa fascia d'età; il gruppo sarà abbinato ad una docente di quella classe.

Qualora, per motivi organizzativi, fosse necessario accorpare alunni di età e classi diverse, oltre alle misure di prevenzione standard, si adotteranno i seguenti accorgimenti:

- distanziamento di almeno 1,5 m. tra i banchi
- utilizzo obbligatorio della mascherina

Nei giorni di doposcuola facoltativo (mercoledì e venerdì) le possibilità di uscita saranno le seguenti:

POSSIBILITÀ DI USCITA	ORA	PERCORSO
Prima di pranzo	12.40	PASSO CARRAIO
Dopo pranzo	13.10 (per le classi del l° turno mensa) 13.40 (per le classi del ll° turno)	PORTONE PRINCIPALE
Dopo la ricreazione	14.20	PORTONE PRINCIPALE

<u>Per tutti i bambini che frequenteranno il doposcuola, l'uscita al termine della giornata sarà sempre alle 15.50, utilizzando i percorsi assegnati ad ogni specifica classe.</u>

Servizi Igienici

Il personale ausiliario monitorerà l'utilizzo occasionale dei servizi igienici durante la giornata da parte dei bambini, con interventi di sanificazione dei sanitari a intervalli regolari.

Per la routine legata all'igiene personale prima del pranzo, i servizi igienici verranno utilizzati da un gruppo classe per volta; tra un gruppo e l'altro il personale ausiliario provvederà alle operazioni di sanificazione di sanitari e superfici.

Il pranzo

Gli alunni della Scuola Primaria utilizzeranno il refettorio per il momento del pranzo a scuola.

Le classi saranno divise in due turni, con la seguente organizzazione:

I° TURNO	CLASSI
12.40	
II° TURNO	CLASSI
13.15	II - IV∧ A - IV∧ B - V∧

I turni saranno fissi per tutto l'anno scolastico.

Tra un turno e l'altro il personale del servizio mensa provvederà alla sanificazione del refettorio, con pulizia e disinfezione di tutte le superfici (tavoli e sgabelli).

Accesso agli uffici

L'accesso agli uffici sarà contingentato e consentito solo nei casi di vera necessità.

I genitori che accederanno all'Istituto per pratiche amministrative o colloqui dovranno indossare la mascherina, seguire i percorsi così come indicati dalla segnaletica e rispettare il distanziamento.

Nei limiti del possibile si farà ricorso alla comunicazione a distanza, con espletamento delle pratiche scolastiche tramite canale telematico.

Nei casi di necessità, l'accesso agli uffici di Segreteria, Amministrazione e Direzione, sarà possibile solo su appuntamento da concordare telefonicamente o via mail.

Per quanto riguarda le riunioni o i colloqui con insegnanti ed educatrici, verrà comunicato di volta in volta se l'incontro avverrà in presenza o da remoto.

Utilizzo degli spazi

L'ambiente della classe verrà organizzato nel rispetto delle normative vigenti, con distanziamento dei banchi in modo che sia garantita la distanza minima di 1 m. tra le rime buccali, come richiesto dalle Linee Guida per la Scuola.

L'uso degli spazi comuni sarà contingentato e soggetto a regole organizzative ben precise, per evitare la presenza contemporanea di bambini di classi diverse in uno stesso ambiente.

Nel caso di utilizzo di un ambiente comune (es. palestra) da parte dei diversi gruppi classe, l'uso sarà regolato da un preciso orario scolastico e si provvederà all'aerazione e sanificazione del locale nel passaggio tra una classe e l'altra.

Verrà valorizzato in modo particolare l'uso dello spazio esterno.

Il cortile verrà suddiviso in aree gioco, ciascuna destinata ad una classe, in modo che anche nel momento di attività all'aperto i bambini possano stare con i propri compagni ma rimanere separati e a distanza di sicurezza da bambini e insegnanti delle altre classi.

Igiene personale e dispositivi di protezione

L'uso della mascherina sarà obbligatorio per gli alunni di Scuola Primaria, quale dispositivo di protezione utile a livello comunitario.

Questo dispositivo di protezione sarà particolarmente importante in situazioni di movimento proprio perché, per la dinamicità della realtà scolastica, potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo in tutti i contesti e momenti della vita scolastica, seppur per brevi periodi (verbale n° 104 CTS, 31 agosto 2020).

La mascherina potrà essere mono uso (chirurgica) o lavabile (di stoffa).

I bambini dovranno indossarla:

- in ingresso e in uscita da scuola
- in tutti gli spostamenti all'interno dell'Istituto (es. per andare in refettorio, in palestra, in bagno)
- in classe, quando non sono seduti al banco
- in tutte le situazioni in cui non potrà essere garantito il distanziamento di 1 m., anche all'aperto (ad es. nel momento di intervallo e gioco libero)
- quando l'insegnante si avvicina al banco per aiutare l'alunno
- durante il canto

La mascherina potrà essere abbassata quando i bambini sono seduti al banco durante la lezione, in refettorio per il pranzo e durante l'attività di Educazione Motoria in palestra.

L'utilizzo della mascherina da parte dei bambini è regolamentato dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero della Salute, sulla base dell'andamento epidemiologico e della sua evoluzione; le indicazioni operative potranno subire variazioni nel corso dell'anno scolastico, in riferimento alla diffusione del virus e al suo impatto a livello territoriale e locale.

Spazi ed igiene

10

Il personale docente e scolastico avrà l'obbligo di utilizzare la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza all'interno dell'istituto.

Il personale docente e ausiliario sarà anche dotato di visiera, in alternativa o in aggiunta alla mascherina e di guanti in nitrile per le situazioni di maggior prossimità e contatto fisico con i bambini (es. pranzo).

I dispositivi di protezione saranno smaltiti in appositi contenitori e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Particolare attenzione verrà posta all'igiene delle mani e della persona; il lavaggio e la disinfezione delle mani verrà proposto agli alunni con maggior frequenza, inserendo e riproponendo più volte nella normale routine della giornata scolastica questa importante azione di prevenzione e tutela della salute.

All'ingresso, nelle classi e in vari punti dell'edificio scolastico verranno collocati dispenser di gel disinfettante per la sanificazione delle mani.

In classe

Al fine di prevenire la diffusione del contagio, le Linee Guida per la scuola raccomandano:

- il consumo personale della propria merenda (non è ammesso lo scambio di cibi e bevande); la merenda verrà consumata seduti al banco, poi i bambini si potranno alzare per andare a giocare, indossando la mascherina
- l'utilizzo di bottigliette d'acqua o borracce personalizzate con il nome dell'alunno
- l'utilizzo di giochi messi a disposizione dalla scuola; <u>non è ammesso portare</u> giochi da casa o oggetti personali (figurine, carte, ecc.)
- l'utilizzo del solo materiale scolastico personale; a tal proposito si raccomanda a tutti i genitori di dotare i bambini del materiale scolastico necessario e di sostituirlo quando occorre, ricordando sempre di personalizzare tutto il materiale con il nome del bambino
- l'utilizzo di una sacchetta in tessuto impermeabile (nylon o simili) per le scarpe da tenere a scuola per l'attività di Educazione Motoria; la sacchetta dovrà esser personalizzata con il nome del bambino

Pulizia e igiene degli ambienti

La pulizia e l'igiene degli ambienti sarà affidata al personale ausiliario, adeguatamente formato all'attuazione di tutte le operazioni di igienizzazione quotidiana previste dall'Istituto Superiore della Sanità e raccomandate dal Comitato tecnico Scientifico.

La scuola adotterà un protocollo specifico per la pulizia dei locali scolastici e dei servizi igienici, con utilizzo di detergenti ad azione virucida, autorizzati dal Ministero della Salute.

La pulizia e la sanificazione giornaliera riguarderanno gli arredi e tutte le superfici, comprese quelle toccate più frequentemente.

Per quanto riguarda gli attrezzi della palestra, che potranno essere utilizzati da più "gruppi" di bambini verrà effettuata l'igienizzazione prima dell'utilizzo da parte del gruppo successivo.

Altro principio fondamentale per l'igiene degli ambienti sarà il frequente e adeguato ricambio dell'aria in tutti i locali della scuola.

Gestione di casi sospetto di covid-19

Si riportano tutte le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle Scuole e nei Servizi Educativi dell'Infanzia, redatte dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, versione del 21 agosto).

1. CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA SOPRA I 37,5° C IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso un bambino sviluppi febbre o sintomi di infezione respiratoria durante la giornata scolastica, si dovrà procedere al suo isolamento.

Il bambino verrà accompagnato in apposita stanza e dotato di mascherina chirurgica, monitorato da personale scolastico.

Si procederà alla rilevazione della temperatura corporea tramite termometro che non prevede contatto.

La scuola contatterà la famiglia per un tempestivo rientro del bambino presso il proprio domicilio.

I genitori o altro adulto che si rechino in Istituto per condurre il bambino presso la propria abitazione, dovranno indossare una mascherina chirurgica.

I genitori si confronteranno con il pediatra che potrà valutare la sintomatologia (triage telefonico) e consigliare il percorso sanitario più opportuno.

La scuola provvederà a pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Nei casi di sospetta infezione da SARS-COV-2 il pediatra prescriverà i dovuti esami di approfondimento (tampone) e attiverà una segnalazione al Dipartimento di Prevenzione.

Sulla base dell'esito degli accertamenti medici, il Dipartimento di prevenzione indicherà alla scuola come comportarsi in riferimento ai compagni di sezione e all'insegnante.

In presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 (tampone positivo):

- si notificherà il caso a scuola
- verrà avviata l'indagine epidemiologica a cura Dipartimento di Prevenzione per stabilire i contatti nella scuola. <u>Il referente scolastico COVID-19 dovrà</u> fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con lui/lei nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Gestione casi sospetti e quarantena

13

- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- la Scuola provvederà alla sanificazione straordinaria della struttura scolastica in tutti i locali frequentati dal bambino risultato positivo; i locali utilizzati dalla persona positiva saranno chiuse fino a completamento della procedura di sanificazione.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripeterà il test a distanza di 2-3 gg.

Il soggetto dovrà comunque restare a casa fino a completa guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

La scuola inoltre attiverà un monitoraggio attento in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il bambino dovrà stare a casa fino a completa guarigione clinica e potrà rientrare a scuola solo con certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

<u>Sulla procedura per la gestione dei casi accertati sono in corso ulteriori</u> approfondimenti da parte delle autorità competenti.

Le famiglie verranno tempestivamente informate su eventuali modifiche o specifiche relative alle azioni da intraprendere in presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2.

2. CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA SOPRA I 37,5° O SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19 PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

L'alunno dovrà restare a casa.

I Genitori dovranno informare il pediatra o medico curante.

I Genitori dovranno comunicare alla struttura scolastica l'assenza per motivi di salute.

Il pediatra/medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiederà il test diagnostico e comunicherà al Dipartimento di prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione provvederà al test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiverà per approfondire l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti come descritto nel paragrafo precedente.

Le procedure sopra indicate verranno attuate anche nel caso in cui l'aumento di temperatura corporea sopra i 37,5°C o la comparsa di sintomi compatibili con COVID-19 riguardi il personale scolastico, docente e non docente.

Gestione casi sospetti e quarantena

14

3. CASO DI NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

Il referente scolastico per il COVID-19 e/o la Coordinatrice dovranno comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti.

Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO POSITIVO

Qualora un bambino e/o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessiteranno di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

5. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO POSITIVO

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi sarà alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura della scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Didattica Digitale Integrata

Nel caso in cui il Dipartimento di Prevenzione valuti la chiusura della singola Scuola o nel caso di nuovo lock down decretato dal Governo, la normativa (Linee Guida per la Scuola - 26 giugno 2020) prevede l'attivazione di un Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il Piano verrà predisposto dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle esigenze didattiche di tutti gli alunni e definendo le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la Scuola garantirà almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe; agli alunni delle classi prime saranno garantite almeno dieci ore settimanali.

Le lezioni sincrone saranno strutturate con un'organizzazione settimanale precisa con possibilità di prevedere, in aggiunta, proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Soggetti fragili

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità per motivi di salute saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata (dal Protocollo di sicurezza del Ministero della Salute, 6 agosto 2020).

Personale scolastico

L'Istituto Immacolata Concezione tutela la salute del proprio personale scolastico attraverso le azioni previste dalla normativa:

- fornitura dei dispositivi di protezione individuale
- formazione del personale e monitoraggio degli adempimenti per la prevenzione della diffusione del contagio
- revisione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per i lavoratori)
- sorveglianza sanitaria in collaborazione con il medico competente nominato dalla scuola

Tutto il personale scolastico è stato informato relativamente alla "Campagna di Screening per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 per il personale scolastico", promossa dal Ministero della Salute per l'effettuazione di test sierologici su base volontaria.

Cosa ha fatto la scuola per adeguarsi

L'Istituto Immacolata Concezione in questi mesi di chiusura ha realizzato importanti interventi, con l'obiettivo di adeguarsi alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria e col desiderio di "restituire" la Scuola a tutti i bambini, garantendo la frequenza regolare.

Di seguito alcune delle azioni intraprese:

- Lavori strutturali e riconversione di alcuni spazi già esistenti per l'allestimento di 3 nuove aule di Scuola Primaria, 2 nuove sezioni e 2 nuovi servizi igienici per la Scuola dell'Infanzia
- Acquisto di nuovo arredo scolastico e materiali informatici per la Scuola Primaria
- Acquisto di nuovo arredo scolastico e giochi da giardino per la Scuola dell'Infanzia
- Riconversione dell'atrio della Scuola per l'organizzazione di uno spazio attrezzato per il servizio di pre e post scuola per la Scuola dell'Infanzia
- Spostamento Uffici di Direzione e Amministrativi per lasciare spazio alla scuola
- Assunzione di nuovo personale docente e ausiliario
- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per i lavoratori, come richiesto dalla normativa vigente e stesura di protocolli di sicurezza per i lavoratori

Nel rispetto delle Linee Guida per la Scuola, si provvederà inoltre alla formazione di tutto il personale e alla costituzione di una Commissione Covid -19 per il monitoraggio costante di tutti i protocolli adottati.

Il patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Le Linee Guida per la Scuola suggeriscono la definizione di un Patto di Corresponsabilità sul tema della prevenzione, come documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola e famiglia condividono e si impegnano a rispettare.

È, in sintesi, un impegno formale e sostanziale tra scuola e famiglia con la finalità di rendere esplicite e condivise le misure adottate per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

La scuola:

- si impegna a garantire le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente
- monitora lo stato di salute del personale scolastico e degli alunni.
- identifica il referente scolastico COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire e un suo sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
- identifica i referenti per la scuola all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'ATS competente territorialmente
- provvede ad una adeguata comunicazione delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19 alle famiglie e agli operatori scolastici
- controlla, nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, i vari registri scolastici per monitorare i rapporti tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ATS competente territorialmente
- Stabilisce con il Dipartimento di Prevenzione un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti
- Informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19
- Stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI
- Identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). Tutti gli alunni (bambini) dell'Istituto Scolastico in quanto minori non restano da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale
- Prevede un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici
- Condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvede alla formazione del personale
- Predispone nel piano scolastico le modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, da attivare nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

I genitori:

- prendono visione e accettano l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, educativi e formativi)
- prendono visione e sottoscrivono le misure adottate dalla Scuola per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19
- si assumono la responsabilità individuale del rispetto delle regole a tutela della salute personale, del proprio bambino e della salute degli altri bambini che frequentano la scuola
- si impegnano a sanificare le mani, indossare la mascherina, rispettare la segnaletica e mantenere il distanziamento nelle occasioni in cui accedono all'Istituto
- si impegnano a tenere presso il proprio domicilio il/la bambino/a che abbia temperatura corporea superiore ai 37,5°C o sintomi compatibili al Covid-19 (nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali come nausea/vomito, diarrea, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale)
- inviano tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe
- contattano il pediatra di base/medico curante per la valutazione dei sintomi
- rispettano le indicazioni date dal pediatra di base/medico curante
- comunicano tempestivamente alla Scuola l'esito del tampone, qualora prescritto dal pediatra/medico di base
- comunicano tempestivamente alla Scuola se il/la proprio/a bambino/a risultasse contatto stretto di una persona con confermata infezione da COVID-19
- rispettano i tempi di guarigione dei figli e si impegnano a riprendere la frequenza scolastica solo a completa guarigione clinica e con presentazione del certificato medico rilasciato dal pediatra/medico curante

I contenuti del Patto di Corresponsabilità verranno raccolti in un documento ufficiale che tutte le famiglie dovranno sottoscrivere prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Corresponsabilità scuola - famiglia

La collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia

Dal mese di maggio è stata avviata una collaborazione con un gruppo di professionisti dell'Università degli Studi di Brescia, coordinati dal prof. Ciribini, componente del Consiglio d'Istituto della Scuola.

Il gruppo di lavoro ha svolto importanti attività che hanno permesso alla Scuola di individuare il miglior assetto organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico, rispettoso delle nuove normative per la prevenzione della diffusione del contagio e coerente con le caratteristiche specifiche dell'Istituto.

A partire dalla documentazione e dalle informazioni messe a disposizione dalla Scuola, il gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Brescia ha svolto le seguenti attività:

- analisi della documentazione messa a disposizione della Scuola (planimetrie)
- effettuazione di un rilievo speditivo digitale nell'Istituto
- verifica semi automatica delle superfici disponibili e dei percorsi praticabili
- verifica delle condizioni di ventilazione dei locali
- determinazione dei tempi e delle attività scolastiche in stretto e costante dialogo con la Direzione e le Insegnanti
- simulazione dei flussi degli utenti e delle interazioni tra loro (es. ingresso nell'atrio, attesa per raggiungere l'aula, trasferimento nei servizi igienici, nel refettorio o nella palestra, uscita) con le dovute differenziazioni tra i diversi gradi di scuola, utilizzando applicativi di Crowd Simulation
- simulazione dei ricambi d'aria
- configurazione di ipotesi organizzative con studio delle possibili criticità

Al momento il gruppo di lavoro sta lavorando alla creazione di <u>un gioco virtuale</u>, attraverso l'utilizzo di strumenti di *gamification*, che verrà messo a disposizione dei bambini, <u>per permettere di conoscere e sperimentare la nuova organizzazione scolastica</u>.

Si ringraziano:

Angelo Ciribini, Università degli Studi di Brescia
Barbara Angi, Università degli Studi di Brescia
Paolo Bellagente, Università degli Studi di Brescia
Sara Comai, Università degli Studi di Brescia
Silvia Costa, Università degli Studi di Brescia
Francesco Ferrise, Politecnico di Milano
Silvia Mastrolembo Ventura, Università degli Studi di Brescia
Stefano Rinaldi, Università degli Studi di Brescia
Davide Simeone, Università La Sapienza di Roma
Lavinia Tagliabue, Università degli Studi di Brescia
Giorgio Vassena, Università degli Studi di Brescia
Giulia Wally Scurati, Politecnico di Milano
Antonella Annichiarico, Università degli studi di Verona

Normativa di riferimento

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto - <u>Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020.</u> Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

Regione Lombardia - Ordinanza n. 596 del 13/08/2020

Regione Lombardia - Ordinanza n. 590 del 31/07/2020

Ministero dell'Istruzione - <u>Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19</u> (Decreto Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06/08/2020)

Ministero dell'Istruzione - <u>Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle</u> attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020 (Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020)

FISM Lombardia - <u>Linee Guida Fism per la ripresa delle attività educative e</u> <u>formative nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Sezioni Primavera e nei nidi integrati</u> (Documento del 13 agosto 2020)

Ministero dell'Istruzione - <u>Linee guida per la Didattica digitale integrata (Documento</u> del 7 agosto 2020)

Ministero dell'Istruzione - <u>Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26/06/2020</u> (Decreto Ministero dell'Istruzione n. 39/2020)

Comitato tecnico Scientifico - <u>Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle</u> <u>misure contenitive nel settore scolastico</u> (Documento del 28 maggio 2020)

Ministero della Salute - <u>Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento (Circolare Min. Salute del 22/05/2020)</u>